



UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI

Ufficio del Difensore Civico

Prot. n. 75

Al Presidente
dell'Unione dei Comuni della Valtenesi
Sig.ra Lorella Lavo
Via Gassman n. 25
25080 Manerba del Garda del Garda

Al Presidente del Consiglio
dell'Unione dei Comuni della Valtenesi
arch. Giuseppe Turrina
Via Gassman n. 25
25080 Manerba del Garda del Garda

Relazione dell'attività svolta nell'anno 2009.

Premessa

La relazione riguarda l'intero anno 2009 e tutti i sei Comuni dell'Unione.

Si ricorda, inoltre, che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n.34, in data 30 agosto 2009, si è provveduto ad adeguare la durata dell'incarico al difensore civico sino al 30 settembre 2011, ai sensi dell'art.29, comma 5°, dello statuto dell'Unione.

Vi è da dire che la legge finanziaria per il 2010 prevede la soppressione della figura del difensore civico comunale, così come quella del direttore generale dei Comuni, nonché la ulteriore riduzione del numero dei Consiglieri comunali e provinciali e degli Assessori comunali, a seguito della



UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI

Ufficio del Difensore Civico

riduzione dei trasferimenti statali agli enti locali. Ma tali soppressioni o diminuzioni decorreranno, almeno questa è l'interpretazione che ne viene data dall'ANCI ad un primo esame della norma, dalla data di rinnovo dei rispettivi consigli comunali e provinciali.

Al posto del difensore civico comunale la norma prevede l'esistenza del solo difensore civico "territoriale" che dovrebbe avere sede nel capoluogo di provincia.

Purtroppo il legislatore non si è avveduto del fatto che in questo modo l'istituto di difesa di cui trattasi viene allontanato dai cittadini e reso pressoché inutile, a fronte per altro di un risparmio assai esiguo. E', pertanto, auspicabile che in sede di adozione del nuovo testo unico per l'ordinamento degli enti locali all'esame del Parlamento, venga non solo ripristinata la figura del difensore civico comunale, ma resa obbligatoria, per questo molto dipenderà pure dalla presa di posizione dei Comuni, i quali dovranno dimostrare di credere in questa figura di garanzia per i cittadini, in particolare per i meno abbienti che non hanno i mezzi per ricorrere ai Tribunali ed anche per essere difesi in questioni non sempre rilevanti, ma che possono dimostrarsi, per loro, significative.

In sostanza, è necessario tornare allo spirito che aveva animato il legislatore del 1990, allorquando con la legge 142 aveva introdotto l'istituto del difensore civico, sia pure in forma facoltativa, e l'introduzione era stata vista come un notevole apporto offerto ai cittadini, quale mezzo di difesa gratuita per azioni o per atti della P.A. locale ritenuti illegittimi.



Svolgimento dell'attività

A fronte di 17 pratiche, per le quali è stato aperto un apposito fascicolo, si sono avuti n.76 incontri, poiché per molti casi i colloqui sono stati ripetuti e ciò è risultato dovuto alla complessità degli argomenti trattati. Inoltre, in quest'ultimo numero sono pure compresi incontri e colloqui con amministratori e dipendenti degli enti.

La distribuzione degli interventi tra i Comuni dell'Unione è avvenuta nel modo indicato nella tabella A) che segue. Mentre, si fa notare, in ordine alla tipologia dei medesimi, che in ogni caso si è data una risposta ai richiedenti, ovviamente entro i limiti di conoscenza di materie non di competenza o quanto meno indicazione dell'Ufficio cui rivolgere la propria istanza.

MANERBA DEL GARDA – Via Gassman n. 25

CF e P.IVA: 02348850989

 0365552844 -  0365552653

e-mail segreteria@unionecomunivaltenesi.it



UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI

Ufficio del Difensore Civico

E', infatti, di certo, noto agli Amministratori che, a volte, alcuni cittadini pongono domande anche su materie che esulano dal campo di attività dell'ente locale e ciò avviene pure per la difesa civica, tanto più che continua a non risultare sempre loro chiara la distinzione tra difensore civico e giudice di pace, pur avendo dato notizie al riguardo, anche a mezzo di informazioni scritte.

In ogni modo, anziché parlare di competenza o meno, si preferisce indicare le domande impropriamente rivolte al difensore civico, tra i problemi propri dei "privati" nella tabella B) relativa alla distribuzione degli interventi per materia e per i quali non ha fatto seguito, di solito, l'apertura di una pratica (fascicolo).

TABELLA A) – Distribuzione interventi tra i Comuni

Comune di Manerba del Garda	n. 6
Comune di Moniga del Garda	n. 6
Comune di Padenghe sul Garda	n. 0
Comune di Polpenazze del Garda	n. 1
Comune di San Felice del Benaco	n. 2
Comune di Soiano del Lago	n. 2

TABELLA B) – Distribuzione interventi per materia

Ambiente ed ecologia	n. 5
Attività istituzionali	n. 2
Edilizia privata e urbanistica	n. 4
Enti ed organismi vari	n. 3
Lavori ed opere pubbliche	n. 2
Privati	n. 4
Polizia locale	n. 2
Società di servizi	n. 2
Tributi	n. 1



UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI

Ufficio del Difensore Civico

n.b.:

la suddivisione per materia dà un numero superiore di casi, rispetto alla tabella A), in quanto per alcuni interventi non si è resa necessaria l'apertura di un fascicolo, essendosi risolto il tema (per lo più richiesta di pareri) con risposta verbale all'interessato, oppure per il fatto che il fascicolo era già stato aperto in un anno precedente.

Riassunto descrittivo degli interventi di maggiore rilievo per i singoli Comuni

Comune di MANERBA DEL GARDA

- Sono continuate le doglianze di una componente di una famiglia per trattamenti di prodotto ittico, effettuati senza le dovute attrezzature di laboratorio. Le parti interessate restano su posizioni contrapposte, nel senso che l'operatore interessato continua a sostenere che si tratta di prodotto trattato per il solo fabbisogno familiare. Le strutture pubbliche nuovamente interessate non hanno portato alla soluzione della questione. Gli incontri, con entrambe le parti, sono stati ripetuti, ciò nonostante non è stata trovata, a tutt'oggi, una soluzione al problema che, a dire il vero, appare per lo più dovuto a vicendevole risentimento, tanto da far pensare alle tipiche liti di vicinato;
- Un cittadino, residente in altro Comune, ha chiesto spiegazioni in ordine alla mancata assegnazione di posto barca. E' stato uso edotto che ciò deriva dalla carenza di posti e dalle riserve operate dal bando per le assegnazioni. Qualora la graduatoria dovesse scorrere (per rinunce od altro) potrebbe risultare assegnatario;
- Alcuni cittadini hanno chiesto un intervento igienico-sanitario nella zona di Via dei Rii e Via della Selva, nonché il completamento di lavori precedentemente e parzialmente effettuati. La sollecitazione all'Ufficio Tecnico comunale ha portato ad un intervento giudicato positivo, ma parziale, da parte degli interessati e, pertanto, ne è stato chiesto il completamento;



UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI

Ufficio del Difensore Civico



- Altra cittadina ha chiesto un risarcimento di modesto importo per asserito danno e non avendo ricevuto risposta ha chiesto l'intervento del difensore civico. La questione si è conclusa con un soddisfacente atto di transazione;
- Sono pervenute ulteriori richieste in ordine all'aumento delle tariffe per il servizio idrico, effettuate dalla Società concessionaria per l'anno 2006. Si è risposto che per quanto è dato sapere sul tema, per utenze situate in Desenzano del Garda, non si è pervenuti a sentenza innanzi al Giudice di Pace competente per territorio, bensì a transazione che è risultata soddisfacente per le parti in causa; nulla, invece, è dato sapere per le istanze pendenti innanzi al Tribunale di Brescia ed a questi presentate, stante la competenza per valore;
- E' in corso una pratica di accertamento da parte del settore edilizia privata per una costruzione che sarebbe stata realizzata in difformità al permesso di costruire. L'interessata ha voluto renderne edotto il difensore civico, il quale non ha dovuto però disporre alcun intervento in quanto non è dato ancora conoscere le esatte risultanze dell'azione dell'ufficio citato;
- Infine, due pratiche riguardanti la viabilità, iniziate nell'anno 2008, si sono concluse con risposte analitiche trasmesse ai richiedenti, a seguito di corrispondenza intercorsa con gli uffici competenti (lavori pubblici e polizia locale).

Comune di MONIGA DEL GARDA

- Una famiglia si è lamentata per schiamazzi, rumori ed altro, provenienti da un bar, con tavoli posti all'esterno del locale, in particolar modo durante il periodo primavera-estate e primi mesi autunnali, nonché per le pulizie effettuate sulla area pubblica da parte della società concessionaria del servizio, in orario di riposo (ore 5 del mattino) ed inoltre per scarico di bottiglie e barattoli nei contenitori, con rumore molto forte. Il problema è stato portato alla conoscenza della società ed uffici interessati ed ha avuto parziale soluzione per quanto concerne l'inquinamento acustico, a seguito di spostamento dei cassonetti; non altrettanto può dirsi per il resto, in quanto il responsabile del settore polizia locale ha fatto presente che nessuna altra

MANERBA DEL GARDA – Via Gassman n. 25

CF e P.IVA: 02348850989

 0365552844 -  0365552653

e-mail segreteria@unionecomunivaltenesi.it



UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI

Ufficio del Difensore Civico

lamentela era pervenuta al riguardo da parte degli abitanti della zona. Inoltre, il bar di cui trattasi si trova all'interno di area condominiale;

- Un cittadino ha lamentato una notevole perdita d'acqua all'interno di una abitazione di sua proprietà, ma disabitata, ciò ha prodotto un consumo molto elevato, con conseguente tariffazione ben oltre il consumo storico. A suo dire, qualora la prima bolletta fosse stata inviata a tempo debito, egli si sarebbe accorto della perdita e, conseguentemente, avrebbe potuto riparare il danno. Ha inteso, pertanto, rilevare la corresponsabilità della società concessionaria del servizio; al riguardo gli è stato fatto notare che anche la sua mancata attenzione verso l'immobile ha contribuito a determinare la situazione lamentata, pur tuttavia è stata segnalata alla erogatrice del servizio la necessità di stornare i canoni di depurazione e fognatura trattandosi di acqua che è andata dispersa nel terreno ed al cittadino, se insoddisfatto, di presentare ricorso al Giudice di pace;

- Una cittadina ha fatto presente di non dovere pagare l'I.C.I. su una casa a disposizione non trovandosi d'accordo con la rendita espressa in sede catastale. E' certo che la difesa civica non poteva condividere quanto affermato, cosicché si è rivolto invito all'interessata a versare l'importo richiesto sulla base della rendita catastale e successivamente ad impostare la pratica per addivenire a rettifica della rendita;



- Sono state presentate istanze riguardanti temi d'ambiente ed edilizia privata, ma i competenti uffici hanno data dimostrazione delle loro ragioni, in ordine ai provvedimenti adottati;

- Una domanda di accesso agli atti presentata al settore edilizia privata, e per la quale l'interessato asseriva di non avere ricevuto risposta, è stata assentita dal responsabile del settore, con ovvia indicazione dei costi per il rilascio, a fronte dei quali il richiedente ha fatto sapere di non avere ulteriore necessità di tutti gli atti richiesti, bensì di una sola planimetria;

- E' in corso una pratica concernente l'occupazione non autorizzata di area demaniale, con un manufatto, da parte di un club nautico; dovendosi eseguire i lavori per la realizzazione di una passeggiata a lago il Consorzio competente ne ha chiesta la rimozione. E' stato chiesto l'intervento del difensore civico, che ha offerta la sua disponibilità per eventuale conclusione transattiva della vertenza sorta. Successivamente, è pure intercorsa una riunione con il vertice politico-amministrativo del Comune ed il vertice tecnico del Consorzio per la gestione delle aree demaniali

MANERBA DEL GARDA – Via Gassman n. 25

CF e P.IVA: 02348850989

 0365552844 -  0365552653

e-mail segreteria@unionecomunivaltenesi.it



UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI

Ufficio del Difensore Civico

per chiarire i termini tecnico-giuridici del problema. Allo stato, non è dato sapere alla difesa civica la conclusione della pratica e, pertanto, sarà ripresa nella prossima relazione annuale, per darne conto definitivo.

Comune di PADENGHE SUL GARDA

- Nessuna richiesta di intervento è pervenuta da cittadini del menzionato Comune per l'anno di riferimento della presente relazione. Mentre una pratica relativa alla eliminazione di una tettoia costruita senza permesso o D.I.A. si è conclusa positivamente .

Comune di POLPENAZZE DEL GARDA

- In merito alle due pratiche sulle quali si è dato conto nella relazione per l'anno 2008, si riferisce che la prima, riguardante la costruzione di un muro tra due proprietà, realizzato senza permesso di costruire o denuncia di inizio attività, per il quale il responsabile del settore comunale ha emesso ordinanza di demolizione, è risultato dagli atti successivi che i contro interessati (realizzatori dell'opera) hanno presentato ricorso al TAR ed ottenuto la sospensiva del provvedimento, cosicché è necessario attendere la decisione di merito; mentre, per la seconda inerente il prolungamento di una recinzione che avrebbe reso pericoloso il passo carraio di accesso alla strada provinciale, con conseguente richiesta di revoca del permesso di costruire, è emerso, dal sopralluogo effettuato con il responsabile della polizia locale, che la recinzione è costruita sulla proprietà dell'interessato e consente al contro interessato di uscire ugualmente con i propri mezzi, però debordando su altra proprietà.

Pertanto, il legale di quest'ultimo, non avendo ottenuto la revoca del provvedimento autorizzatorio comunale ha inoltrato la pratica alla Prefettura, che non risulta avere emesso, sino a d'ora, alcuna pronuncia sulla pratica, per la quale, per altro, ad avviso dello scrivente, non sembra avere competenza nella soggetta materia.

MANERBA DEL GARDA – Via Gassman n. 25

CF e P.IVA: 02348850989

☎ 0365552844 - 📠 0365552653

e-mail segreteria@unionecomunivaltenesi.it



UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI

Ufficio del Difensore Civico

Per quanto riguarda l'anno di riferimento della presente relazione non sono pervenute richieste di intervento per disfunzioni, carenze o ritardi comunali, ma unicamente richieste per disfunzioni di altri "enti ed organismi vari": il non buon funzionamento nel recapito della posta, che, segnalato al distributore competente è stato subito riattivato o per questioni inerenti partite catastali oppure domande per questioni strettamente attinenti la sfera dei privati, alle quali si è cercato di corrispondere, nel limite delle proprie conoscenze giuridico-amministrative.

Comune di SAN FELICE DEL BENACO

- Un cittadino ha segnalato che la Società Garda uno ha invitato gli utenti ad inserire nelle campane per la plastica i soli contenitori di detersivi e le bottiglie per i liquidi (acqua ed altro) ed a tale riguardo ha apposto etichette sui predetti raccoglitori. Lo stesso ha trasmesso lettere di richiesta di chiarimenti alla società, con indicazioni in proposito, ma senza avere ottenuto risposte adeguate. Interessata al riguardo, la concessionaria del servizio ha fatto sapere che altri contenitori possono essere inseriti nei raccoglitori, ma alla condizione che gli stessi siano opportunamente lavati e, quindi, puliti, poiché, in caso contrario, si vanifica la raccolta della plastica.
- Una cittadina ha fatto ricorso al difensore civico per domanda di accesso agli atti per ottenere planimetria di scarichi fognari; alla stessa è seguita segnalazione al funzionario responsabile del settore tecnico, che ha preso in considerazione la richiesta.

Comune di SOIANO DEL LAGO

- Un cittadino ha lamentato la mancata rimozione di eternit in una località del Comune, nonostante ripetuti solleciti e l'invito dell'ARPA a provvedere. Alla richiesta del difensore civico a voler dare soluzione al problema, ha fatto seguito la sollecita adesione dell'Amministrazione comunale, con emissione di ordinanza per la rimozione a carico della ditta interessata;



UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI

Ufficio del Difensore Civico

- Un altro cittadino ha lamentato alcuni “problemi irrisolti con il Comune”, ma la più significativa, a suo dire, atteneva a VAS – PGA (valutazione ambientale strategica – piano generale ambientale); temi ai quali ha sostenuto di avere lavorato ed il cui prodotto ha trasmesso al Comune, “senza avere ricevuto risposta”.

E' stata sentita al riguardo l'Amministrazione comunale, la quale ha risposto che i suggerimenti inviati dal cittadino saranno valutati e tenuti nella dovuta considerazione, se ritenuti meritevoli, in sede di adozione del piano di cui trattasi e di ciò che ne è stato reso edotto l'interessato.

Conclusione

Si ringrazia il personale di segreteria dell'Ufficio di difesa civica per la preziosa collaborazione offerta nello svolgimento del lavoro.

Per quanto riguarda, in generale, il personale responsabile dei servizi dei Comuni che compongono l'Unione si deve ulteriormente raccomandare la lettura dell'articolo 30 – Poteri del difensore civico e norme procedurali – dello Statuto dell'Unione dei Comuni della Valtenesi, per la conseguente puntuale applicazione, posto che in alcuni casi, come per gli anni decorsi, vi è stata sollecitudine nel corrispondere alle domande formulate, mentre per altre vi è stata necessità di sollecitazioni anche ripetute.

Ribadisco in questa sede che il difensore civico non può entrare (e non deve) in alcun modo nella valutazione dei programmi degli organi di governo dell'Unione, ma che intende rispondere ad ogni cittadino che a lui si rivolga per problemi di sua competenza e per far ciò deve essere corrisposto dai responsabili degli uffici, entro il termine stabilito dalle norme che regolano le singole fattispecie e qualora non sia indicato apposito termine, entro 30 giorni dal momento in cui il problema viene alla conoscenza dell'ente.

Manerba del Garda, 14 gennaio 2010

IL DIFENSORE CIVICO
DELL'UNIONE COMUNI DELLA VALTENESI
f.to (dott. E. Caleffi)